



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “FUNZIONARIO TECNICO IDRAULICO” (CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1) da assegnare al Settore VII “Opere Pubbliche e Gestione del Territorio”.

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della propria determinazione in qualità di dirigente dell'U.O.C. Gestione del personale n. cron. 3194 del 27 novembre 2023;

Dato atto, in seguito a verifica sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'inesistenza di situazioni di eccedenza di personale per il profilo professionale messo a concorso presso altre Amministrazioni del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia,

RENDE NOTO

CHE È INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “FUNZIONARIO TECNICO IDRAULICO” (CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1) da assegnare al Settore VII “Opere Pubbliche e Gestione del Territorio”.

Al profilo di Funzionario Tecnico Idraulico è richiesta:

- Autonomia operativa e di iniziativa, con individuazione dei procedimenti necessari per l'attività di competenza, nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali dell'amministrazione;
- Responsabilità di procedimento e coordinamento del gruppo di lavoro assegnato;

È richiesto altresì lo svolgimento di attività caratterizzate da relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza e relazioni esterne di tipo diretto con utenti e altre istituzioni.

Alla figura ricercata competono, in particolare, le seguenti attività:

“Istruttoria, elaborazione e redazione di piani, programmi e progetti nell'area della gestione del sistema idraulico e partecipazione alla redazione di testi normativi nella medesima area. Elaborazione di documenti programmatici nel campo idraulico anche con riferimento alle opere di difesa e di protezione idraulica, di captazione di acque reflue urbane, nonché con riferimento ad interventi riguardo situazioni di emergenze a difesa dell'abitato. Programmazione, progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche nel campo idraulico. Interventi in materia di assetto idrogeologico e geomorfologico in delegazione amministrativa intersoggettiva nel campo idraulico ed ambientale. Elaborazione di studi di impatto ambientale. Predisposizione di pareri, atti e documenti relativi a proposte di determinazione su progetti infrastrutturali nel campo idraulico. Predisposizione degli atti per la concertazione tra soggetti pubblici. Progettazione cartografica con riferimento al campo idrico, effettuazione di rilevazioni statistiche inerenti materie di area tecnica nella medesima area e predisposizione di modelli e analisi preliminari per elaborazioni statistiche”.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime selezioni.

Ai sensi dell'art.1, comma 9 bis del DL 44/2023 convertito dalla L.74/2023 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del Servizio Civile Universale che non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime selezioni.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO



Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico relativo alla categoria D, posizione economica D1 previsto per i dipendenti degli Enti Locali nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in base al Contratto Collettivo Regionale in vigore all'atto dell'assunzione.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura concorsuale possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
2. cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure:
 - 2.1 cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di diritto del soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 2.2 cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2.3 titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana (in relazione al precedente punto n. 2)
4. aver compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
5. trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

laurea triennale ex DM 270/2004 oppure laurea equiparata (laurea ex D.M. n. 509/1999) secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009 appartenente alla seguente classe:

L-7 Ingegneria civile e ambientale;

oppure diploma ex D.P.R. 162/1982 o diploma universitario ex L. n. 341/1990 equiparati secondo quanto previsto nel D.M. 11 novembre 2011 ed integrato con il D.M. 8/1/2013

oppure

Laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 oppure titolo di laurea equiparato secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009, appartenente alle seguenti classi:

LM-23 Ingegneria civile

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza dai competenti uffici. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equipollenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purché allegghi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato successivamente ai risultati del concorso dovrà produrre tempestivamente la certificazione di equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione.

7. essere in possesso della patente di guida di categoria "B" o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
8. non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9. fatti salvi i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di misure di sicurezza o di prevenzione o di procedimenti penali pendenti l'Amministrazione comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato e con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato e della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione; in caso di condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti



L'Amministrazione comunale si riserva di valutare l'ammissibilità tenuto conto della peculiarità del posto messo a concorso;

10. non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11. non essere collocati in quiescenza.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere fino all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il requisito dell'idoneità fisica sarà direttamente accertato dall'Amministrazione con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008.

Art. 3 – MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Pordenone <http://www.comune.pordenone.it> alla sezione Concorsi e selezioni. È garantita l'assistenza informatica nella procedura di presentazione della domanda.

Al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura selettiva, in particolare della fase istruttoria, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.L. n. 5/2012, e dell'art. 65, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 82/2005, la domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 14.00 del giorno 27 dicembre 2023**, esclusivamente con modalità telematica, utilizzando l'applicazione informatica disponibile nel sito ufficiale del Comune, sezione Concorsi e selezioni, al link <http://www.concorsipordenone.it> (per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione).

L'accesso alla domanda on line è consentito **ESCLUSIVAMENTE** tramite identificazione digitale SPID, CIE, eIDAS.

In modo contestuale, confermando l'invio, la procedura applica una marca temporale alla domanda di concorso ed il candidato riceve un'e-mail (all'indirizzo di posta elettronica specificato in fase di compilazione della domanda), contenente la conferma di iscrizione ed i relativi dettagli (a titolo esemplificativo e non esaustivo **il codice identificativo** della domanda inviata). Si raccomanda di conservare tale comunicazione e-mail ed i dettagli ivi contenuti.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora della registrazione operata dalla procedura online.

Alla scadenza del termine utile non sarà più consentito l'invio della domanda.

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva, salvo che per la fattispecie di cui all'art. 3, comma 7, del DPR 487/1994 e s.m.i., nonché in caso di identificazione a mezzo eIDAS qualora ne sussistano i presupposti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato secondo le condizioni e modalità previste in apposito avviso pubblicato sul sito Internet del Comune di Pordenone;

È richiesto il versamento del contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di € 7,00. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPa: a seguito dell'invio della domanda verrà generata automaticamente un'avvisatura di pagamento che sarà inviata da fvgpagementonline@insiel.it all'indirizzo mail indicato nella domanda. Il versamento deve essere effettuato entro la data di scadenza della presentazione delle domande;



Nella domanda (compilata ONLINE) il candidato rende le dichiarazioni sotto elencate nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 38, 43, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, essendo a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 DPR 445/2000).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono, utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Gli altri stati, le qualità personali e i fatti (es: godimento dei diritti civili e politici presso il Paese di cittadinanza, assenza di condanne penali/procedimenti penali in corso sempre presso Paese di cittadinanza ecc.) sono documentati mediante certificati o attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana e legalizzato.

Dichiarazioni rese nella domanda:

1. le complete generalità (cognome e nome), la data e il comune, provincia e stato di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito se diverso, il numero di telefono;
2. il proprio indirizzo di posta elettronica personale e/o posta elettronica certificata (PEC);
3. il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - di essere cittadino di un Paese Terzo, familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di essere cittadino di un Paese Terzo e di essere titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
4. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in relazione al precedente punto n.3);
5. di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo) in Italia o nell'eventuale diverso Paese di Cittadinanza;
6. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
7. di avere compiuto 18 anni di età e di non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
8. di essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati all'art. 2 – punto 6).
i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza dai competenti uffici. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equipollenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purché allegghi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato successivamente ai risultati della selezione dovrà produrre tempestivamente la certificazione di equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione
9. di essere in possesso della patente di guida cat. B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
10. di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina previsti dalla lett. a) alla lett. n) dell'art. 5 del DPR 487/1994. In assenza di esplicitazione trovano comunque applicazione i titoli di preferenza di cui alla lettera o) e p) del medesimo articolo. I titoli di preferenza vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei.
11. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
12. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
13. di non essere collocato in quiescenza;
14. di non essere decaduto, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
15. di non aver riportato condanne penali o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, di non aver in corso procedimenti penali e di non essere o di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione ovvero – in caso positivo – dichiara le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; per i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, per eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, per decreti penali di condanna e comunque tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale), e/o le eventuali



- condanne per danno erariale, gli eventuali procedimenti penali in corso, le eventuali misure di sicurezza o di prevenzione a cui è stato o è sottoposto;
16. l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della L. n. 104/92 s.m.i. e della L. n. 68/99 s.m.i.
In queste ipotesi i candidati dovranno specificare la richiesta/ricieste nell'apposito campo aperto e produrre una certificazione medica rilasciata dall'Ente pubblico competente, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale in allegato alla domanda;
 17. l'eventuale richiesta di una delle misure previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (G.U. 28/12/2021 n. 307) per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di una apposita ed esplicita certificazione medica resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In questa ipotesi i candidati dovranno specificare la richiesta nell'apposito campo aperto e devono allegare alla domanda di ammissione al concorso apposita ed esplicita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale in allegato alla domanda.
L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque sempre nell'ambito delle modalità individuale dal decreto;
 18. lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini dell'eventuale applicazione delle misure previste dall'art.7, comma 7, del DPR 487/1994 e s.m.i.;
 19. la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
 20. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.
 21. di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.
 22. di versare il contributo di partecipazione al concorso di Euro 7,00 con le modalità indicate nel presente bando;

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non chiaramente dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

Per la partecipazione il candidato allega in formato PDF:

1. **a pena di esclusione dalla procedura** (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la scansione dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana e legalizzato.
2. **a pena di esclusione dalla procedura**, in caso di possesso del titolo di studio estero, la scansione dell'originale del provvedimento di equipollenza del titolo ovvero scansione della domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. la scansione del documento d'identità;
4. la scansione del titolo di studio;
5. la scansione della patente di guida;
6. la scansione dei titoli di preferenza di cui ci si intende avvalere;
7. la scansione del curriculum vitae;
8. **a pena di non applicazione**, la scansione dell'originale della certificazione medica per l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse;



9. **a pena di non applicazione**, la scansione dell'originale della certificazione medica per la richiesta di applicazione di una delle misure di ausilio previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9/11/2021.

Saranno comunque escluse le domande prive degli elementi necessari a rendere certa la provenienza dell'atto e la riferibilità della domanda a chi ne appare l'autore.

ART. 4 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, **in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento**, di effettuare verifiche, anche a campione, sulla completezza delle domande presentate e sulla conformità delle stesse alle prescrizioni del bando nonché dei requisiti di accesso procedendo, se del caso, a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

L'Amministrazione comunale provvede ad escludere dalla procedura concorsuale le domande rientranti nelle fattispecie previste come causa di esclusione dal bando stesso.

ART. 5 - CALENDARIO PROVE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Le prove della presente procedura concorsuale si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- PROVA SCRITTA **lunedì 15 gennaio 2024**
- PROVA ORALE **da giovedì 18 gennaio 2024** con prosecuzione nelle giornate successive, secondo il numero dei candidati da esaminare.

I candidati saranno informati dei luoghi in cui si svolgeranno le prove e di eventuali modifiche al calendario, con apposito avviso pubblicato sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it)

L'elenco dei candidati ammessi con riserva alle prove concorsuali verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it) **dal giorno 09 gennaio 2024**, mediante codice identificativo.

Le comunicazioni inerenti eventuali esclusioni, inviti a regolarizzazione o quant'altro saranno effettuate sempre mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it), mediante codice identificativo.

Tali comunicazioni hanno effetto di notifica nei confronti di tutti i partecipanti.

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 6 - PROVE DEL CONCORSO

Le prove del concorso consistono in **una prova scritta** e in **una prova orale**.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Non è consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La Commissione giudicatrice della selezione presenzierà a tutte le fasi delle prove, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.



➤ **Prova scritta:**

La prova scritta consisterà in un test bilanciato con una serie di quesiti a risposta multipla e predefinita, oltre che nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica, da risolvere in un tempo predeterminato.

La prova è volta a valutare le conoscenze di cui alle materie sotto indicate e il *problem solving* in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo e numerico);

- Normativa e legislazione tecnica in materia di opere idrauliche;
- Nozioni in materia di urbanistica ed edilizia privata (Legislazione della Regione Friuli Venezia Giulia);
- Legislazione in materia ambientale con particolare riferimento alle disposizioni relative alla gestione delle risorse idriche ed alla difesa del suolo;
- Elementi di legislazione sull'espropriazione per pubblica utilità;
- Tecniche di intervento per la regimazione di corsi d'acqua
- Tecniche di difesa spondale e protezione dell'opera arginale
- Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

Durante la prova scritta i candidati non avranno la possibilità di consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili.

La correzione della prova avverrà a mezzo di strumenti informatici e digitali, ai sensi dell'art. 35-*quater* del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità, sicurezza delle comunicazioni.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e il voto riportato nella prova scritta sarà pubblicato mediante apposito avviso sul Sito Internet del Comune di Pordenone e a mezzo codice identificativo.

➤ **Prova orale:**

La prova orale verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo e ordinamento degli enti locali;
- norme generali in materia di pubblico impiego;
- diritti e doveri del dipendente pubblico;
- norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- norme in materia di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi della legislazione regionale con particolare riferimento alle opere pubbliche.
- norme in materia di anti corruzione obblighi di pubblicità e trasparenza;
- elementi di diritto civile;
- elementi di diritto penale;

In tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame.

Nell'accertamento delle conoscenze delle materie indicate saranno anche valutate le capacità comportamentali (incluse quelle relazionali) e le attitudini personali connesse al profilo da ricoprire.

Verranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo di strumenti informatici e digitali, la conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale.

Ai fini di cui sopra la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti esperti.

La prova orale è pubblica e si svolge mediante colloquio attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie sopra indicate.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.



Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede di svolgimento degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno superata con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, lo stesso verrà pubblicato nel sito mediante codice identificativo.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Tutte le comunicazioni ai candidati affisse nelle sedi delle prove o pubblicate sul sito hanno effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Art. 7 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza di cui dalla lett. a) alla lett. n) dell'art. 5 citato, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Le graduatorie saranno approvate con provvedimento del responsabile del Personale, quale atto conclusivo del procedimento, che sarà pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Pordenone. Le graduatorie resteranno valide per tre anni e comunque per il periodo definito dalle leggi vigenti e saranno pubblicate all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Pordenone.

L'utilizzo delle graduatorie, sia da parte di altri Enti, sia con riguardo all'utilizzo per le assunzioni a tempo determinato è consentito nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge vigente.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di obiettivi finanza pubblica e di sostenibilità della spesa di personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostantiva alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

La rinuncia all'assunzione ovvero, in caso di accettazione, la mancata effettiva presa di servizio alla data indicata comportano la decadenza dal diritto all'assunzione e la cancellazione dalla graduatoria di merito. In tal caso l'Ente procederà allo scorrimento della stessa secondo l'ordine stabilito.



ART. 9 - PARI OPPORTUNITA'

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 10 - EQUILIBRIO DI GENERE

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di equilibrio di genere di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/1994 e s.m.i. che sarà applicato in ragione del livello di rappresentatività di genere rispetto alla categoria messa a concorso.

ART. 11 - DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

È consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Pordenone si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e s.m.i..

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, è il Funzionario con incarico di P.O. Marisa Turrini.

Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste a:

U.O.C. Gestione del Personale

U.O.S. Gestione giuridica

Corso Vittorio Emanuele II, n. 64 - 33170 Pordenone

Tel. 0434-392341 / 0434-392434 / 0434-392243

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il lunedì e il giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Esclusi festivi.

E-mail: concorsi@comune.pordenone.it



Per supporto durante la compilazione della domanda online per eventuali problemi tecnici, il servizio di assistenza è contattabile tramite chat direttamente nella piattaforma di iscrizione al bando (www.concorsipordenone.it), nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 21.00, tutti i giorni.

È possibile essere supportati da un operatore (agente umano), chiedendone l'intervento nella chat.

Sito internet istituzionale: www.comune.pordenone.it - sezione Concorsi e selezioni

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale

L'intestato ente locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 Regolamento UE n. 679/2016, con la presente

Informa

la propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali, dati relativi a condanne o procedimenti penali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'ente specificamente esercitato.

Tali dati saranno trattati dall'ente locale e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della selezione, ai fini del reclutamento del personale e potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

I dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di preselezione. Le medesime informazioni quindi potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento delle procedure di selezione e di assunzione e l'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altra Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo l'intestato ente

Informa

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt. 15 e ss. Reg. n. 679/2016).

L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Pordenone nella persona del Sindaco

Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 - Pordenone

Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it

PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it

D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:

SISTEMA SUSIO SRL

Email: info@sistemasusio.it

PEC: info@pec.sistemasusio.it

Finalità del Trattamento

Reclutamento di risorse umane



Comune di Pordenone

Il Segretario Generale
dott. Giampietro Cescon

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005